PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 15 - numero 3057 di venerdì 29 marzo 2013

L'ABC degli incendi: controlli e manutenzione sugli impianti antincendio

I controlli e la sorveglianza degli addetti alla lotta antincendio sui componenti con specifica funzione antincendio e gli interventi delle ditte di manutenzione. Il registro della sicurezza antincendio.

Roma, 29 Mar ? Il **Registro della sicurezza antincendio**, istituito obbligatoriamente per tutte le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, è costituito da schede precompilate e riguarda tutti i controlli e gli interventi di manutenzione sugli impianti e componenti con specifica funzione antincendio.

Ricordando che nella gestione antincendio la **manutenzione** riveste un'importanza fondamentale per la prevenzione, ci soffermiamo sui **controlli che periodicamente devono essere attuati sugli impianti antincendio**.
Per parlarne riportiamo alcuni stralci di un esempio di Registro della Sicurezza Antincendio contenuto nella nuova edizione della pubblicazione Inail " **Formazione antincendio**". Pubblicazione che raccoglie i criteri di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro, con riferimento al Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e al Decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[APD002] ?#>

Ci soffermiamo in particolare sulle schede che comprendono la **sorveglianza effettuata direttamente dagli addetti alla lotta antincendio**:
-**estintori portatili**: "l'estintore deve essere segnalato tramite idoneo cartello (disegno bianco su fondo rosso) e possibilmente provvisto di un numero progressivo d'identificazione; l'estintore deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile; deve essere presente il dispositivo di sicurezza contro gli azionamenti accidentali; i contrassegni distintivi dell'estintore devono essere facilmente leggibili; l'indicatore di pressione deve essere compreso all'interno della zona verde; l'estintore deve essere mantenuto in buono stato (ad es.: non deve essere presente della ruggine, deve essere presente il manicotto di erogazione ecc.); il cartellino di manutenzione deve essere sempre presente e correttamente compilato";
-**idranti**: "l'idrante deve essere presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico) e segnalato tramite apposito cartello (disegno bianco su fondo rosso); l'idrante deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile; la manichetta deve essere regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione; la lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed essere in buono stato di conservazione; la cassetta deve essere dotata di vetro di sicurezza e non deve presentare tracce di rottura, corrosione ecc.";
-**porte REI**: verificare che la chiusura automatica della porta sia ermetica; le porte REI non possono essere lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc.; verificare, quindi, che siano mantenute costantemente chiuse (non a chiave!); controllare che la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità; controllare la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo funzionante)";
-**uscite di sicurezza**: "l' uscita di sicurezza deve essere segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde); l'accesso all'uscita, compreso il percorso necessario per raggiungerla, deve essere libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento; verificare che le ante della porta siano facilmente e completamente apribili";
-**maniglioni antipanico**: controllare l'integrità del dispositivo in tutte le sue parti; verificare la facilità di funzionamento; segnalare, in caso di rottura del dispositivo, la necessità di sostituzione della porta;
-**illuminazione di emergenza**: verificare che tutte le lampade siano funzionanti: "questo può essere fatto interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade; verificare che le lampade non presentino evidenti difetti; verificare che i componenti non presentino segni di rottura o deterioramento; verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie";

-**pulsanti di sgancio corrente elettrica**: "verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante; il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile; il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: sgancio elettrico quadro elettrico)";
-**pulsanti di allarme**: "verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante; il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile; il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: allarme incendio)";
-**valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi**: verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello; la valvola deve essere chiaramente visibile e facilmente accessibile";
-**rilevatori d'incendio e dispositivi di spegnimento automatico dell'incendio**: "controllare sul display della centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie; contattare, se del caso, la ditta che effettua la manutenzione dell'impianto";
-**dispositivi di primo soccorso**: "verificare che la cassetta sia segnalata da apposito cartello e provvista dell'elenco dei materiali contenuti; la cassetta deve essere ben visibile e facilmente raggiungibile; i materiali presenti nella cassetta devono corrispondere a quelli contenuti nell'elenco affisso sulla stessa e risultare in buono stato di conservazione; verificare i materiali con scadenza";
-**segnaletica di sicurezza**: "verificare, con planimetria alla mano, la presenza della corretta ubicazione della segnaletica prevista; verificare che la segnaletica non sia occultata a causa dello spostamento di scaffali, accumulo di materiale e altro; verificare che la segnaletica non sia degradata; verificare l'adeguatezza dell'illuminazione della segnaletica in caso di mancanza di corrente".

Sebbene l'esecuzione delle **attività di controllo, manutenzione e revisione**, che richiedono competenze e attrezzature specifiche, sono affidate, nell'ambito di un contratto di manutenzione, a ditte in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dal DM 37/08 per gli impianti antincendio, "a latere dello svolgimento delle predette attività, è **compito dell'incaricato interno alla struttura** (ad es.: il coordinatore delle emergenze antincendio) verificare che i controlli siano effettuati con regolarità dalla ditta incaricata. Ad esempio, si avrà cura di verificare, sulla scheda di controllo degli estintori, che sia avvenuto il sopralluogo semestrale dell'operatore della ditta incaricata".

Questo un breve elenco degli **interventi (minimi) che devono essere effettuati dalla ditta di manutenzione**:
-**estintori portatili**: "verificare il corpo estintore, la manichetta e il supporto; verificare i comandi di funzionamento; verificare il funzionamento del manicotto; verificare la pressione di carica con strumento; effettuare la decostipazione della polvere; effettuare la pulizia generale degli estintori e dei comandi; effettuare la lubrificazione dei comandi; effettuare l'aggiornamento del cartellino datato; controllare le istruzioni del funzionamento degli estintori";
-**idranti**: "verificare lo srotolamento completo; verificare che la tubazione sia sottoposta alla pressione di rete; controllare la tubazione in tutta la sua lunghezza, per rilevare eventuali screpolature, deformazioni, logoramenti o altri danneggiamenti; controllare le raccordiere, le legature e la tenuta delle guarnizioni; effettuare la prova pressione (7 bar) con strumenti specifici (allegare eventuale verbale di collaudo rete); verificare il perfetto riavvolgimento; verificare che il sistema di fissaggio della tubazione sia di tipo adeguato ad assicurare la tenuta; controllare che il getto d'acqua sia costante e sufficiente, mediante l'uso di indicatori di flusso e manometri; verificare che l'indicatore di pressione, se presente, sia operativo ed indichi un valore di pressione compreso nella scala; per gli idranti in cassetta, verificare che i portelli si aprano agevolmente; verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità; effettuare l'aggiornamento cartellino sull'apparecchiatura";
-**porte REI**: "verifica della tenuta dei cardini; verifica della tenuta delle guarnizioni; verifica dell'assenza di fessurazioni; verifica dell'efficienza dei sistemi di sblocco magnetico e della corretta auto chiusura";
-**maniglioni antipanico**: "controllare l'integrità del dispositivo in tutte le sue parti; verificare la facilità di funzionamento e l'eventuale necessità di lubrificazione; segnalare, in caso di rottura del dispositivo, la necessità di sostituzione della porta o, immediatamente, se il dispositivo risultasse privo della certificazione di conformità";
-**illuminazione di emergenza**: "controllare l'autonomia dell'alimentazione; controllare l'integrità delle protezioni contro la manomissione degli apparecchi; controllare che i diffusori non siano impolverati; controllare il serraggio corsetterie e avvitamento lampade; controllare la densità dell'elettrolito delle batterie di accumulatori; controllare il livello dell'elettrolito ed eventuale rabbocco; misurare la tensione sotto carico";
-**pulsanti di sgancio corrente elettrica**: "verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante; il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile; il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: sgancio elettrico quadro elettrico); effettuare la prova di funzionamento del pulsante";
-**pulsanti di allarme**: verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante; il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile; il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: allarme incendio); effettuare la prova di funzionamento del pulsante; attivare l'allarme e riscontrare la sua percettibilità nei diversi ambienti";
-**valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi**: "verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello; la

valvola deve essere chiaramente visibile e facilmente accessibile; verificare il corretto funzionamento della valvola di intercettazione, smontarla ed effettuare la pulizia e la manutenzione";
-**rilevatori d'incendio e dispositivi di spegnimento automatico dell'incendio**: "controllo dei singoli rivelatori con eventuale pulizia degli stessi; prova intervento rivelatori con strumento di prova"; in caso di difficoltoso intervento nella fase precedente, "verifica della sensibilità del rivelatore con apposita strumentazione con eventuale taratura/sostituzione in caso di malfunzionamento; prova degli avvistatori manuali; controllo sul quadro del gruppo di alimentazione di emergenza con verifica dei livelli di tensione e dello stato di carica delle batterie; esecuzione prove di funzionamento, di allarme incendio, di avaria e di segnalazione di fuori servizio; ripristino dell'impianto, messa in servizio e sigillatura degli azionamenti; controllo e manutenzione programmata gruppi pompe antincendio alimentati a gasolio; controllo e manutenzione programmata gruppi antincendio per lo spegnimento automatico";
-**segnaletica di sicurezza**: "verificare con planimetria alla mano la presenza della corretta ubicazione della segnaletica prevista; verificare che la segnaletica non sia occultata a causa dello spostamento di scaffali, accumulo di materiale e altro; verificare che la segnaletica non sia degradata; verificare l'adeguatezza dell'illuminazione della segnaletica in caso di mancanza di corrente".

Concludiamo segnalando che nel documento è riportata anche la **definizione delle tempistiche d'intervento** con riferimento a:
- manutenzione estintori d'incendio;
- manutenzione sistemi reti di idranti;
- manutenzione sistemi di rivelazione incendi;
- manutenzione sistemi ad estinguenti gassosi;
- manutenzione sistemi a polvere;
- manutenzione sistemi sprinkler e stazioni di pompaggio;
- manutenzione sistemi a schiuma;
- manutenzione sistemi a diluvio acqua;
- manutenzione sistemi ad acqua nebulizzata ? watermist (ad alta pressione);
- manutenzione sistemi ad aerosol condensato;
- manutenzione sistemi di rivelazione atmosfera esplosiva;
- manutenzione impianti illuminazione di emergenza.

Inail, Settore Ricerca Certificazione e Verifica, Servizio Prevenzione e Protezione, " Formazione antincendio", a cura del Dott. Ing. Raffaele Sabatino (Responsabile del SPP ? Ricerca INAIL) con la collaborazione del Dott. Ing. Massimo Giuffrida (Dipartimento Tecnologie di Sicurezza ? Ricerca INAIL), edizione aggiornata al febbraio 2012 (formato PDF, 4.64 MB).

RTM

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it